

da 1900 e da 2600 metri di altitudine lontani da fonti di inquinamento luminoso. Il secondo evidenzia, tra l'altro, un arco costituito da quattro deboli stelline sul bordo est dell'oggetto.

Pure degno di nota è **NGC 6712** nello Scudo (A.R. = 18,50h; Decl. = -8,47°): tale oggetto appare come una luminosità centrale in piccoli strumenti (Bruno, Newton 114; Riccabone, Newton 125) o in presenza di un forte inquinamento luminoso (Genovese, Newton 200 da Torino); Riccabone comunque segnala due zone più scure. Con strumenti maggiori e in buone condizioni si giunge ad una risoluzione dell'ammasso: parziale nelle zone periferiche per Barbero (Cassegrain 203), in numerose stelline in tutto l'oggetto per Bruno (Newton 200) e Tanga (Newton 150). Tre osservatori (Barbero, Bruno, Riccabone) notano un allungamento

lungo la direzione est-ovest.

Riguardo **NGC 6717** (A.R. = 18,55h; Decl. = -24,42°) possediamo una unica scheda (Genovese, Newton 200) in cui esso è descritto come una debole nebulosità circolare poco estesa con tre stelline risolte più una certa luminosità: sarebbe certamente interessante il poter disporre di un maggior numero di report.

Infine, degno di essere osservato è anche **NGC 6934** nel Delfino (A.R. = 20,32; Decl. = +7,14°). Con piccoli strumenti o in condizioni non particolarmente buone (Bruno, Forno, Montanaro) esso appare come una piccola nebulosità circolare più luminosa al centro, una granulazione al centro è invece stata osservata da Bertoglio con un rifrattore 120 sotto cieli montani. In analoghe condizioni Riccabone, con un Newton 125 osserva anch'egli una lu-

minosità non uniforme nel nucleo; la granulosità è anche osservata da Tanga (Newton 150), il quale nota, inoltre, alcune piccole sporgenze che rendono il contorno dell'oggetto irregolare: risulterebbe utile sapere se qualche altro astrofilo abbia visto qualcosa di analogo.

Numerosi altri ammassi globulari sono facilmente osservabili nel periodo estivo; tuttavia, per molti di questi, non possediamo ancora un numero di schede tale da permettere un'accurata analisi. E' nostra intenzione proporre in futuro, attraverso la rivista dell'Unione, delle campagne osservative mirate a coprire integralmente alcune classi di oggetti. Speriamo in un'ampia adesione a tale programma da parte dei membri della Sezione.

(ricevuto il 9/1/92)



## Sezione comete: due parole dal nuovo responsabile

Come nuovo responsabile della Sezione Comete porterò avanti i programmi, le metodologie di lavoro e di osservazione della suddetta sezione già esistenti quando era responsabile Antonio Milani.

Voglio ricordare che tutto il materiale fotografico mi dovrà essere spedito corredato di tutte quelle informazioni necessarie per una prima analisi: strumento usato, pellicola e sviluppo, giorno mese e anno e da che ora a che ora (in U.T.) è stata fatta la foto. Si aggiunga anche l'orientazione, la scala e le dimensioni del campo inquadrato.

Entro quest'anno sarà organizzata anche una riunione della Sezione per meglio coordinare e organizzare le osservazioni sia visuali che fotografiche.

Inoltre chiedo che al più presto mi vengano spedite tutte le osservazioni riguardanti la cometa Zanotta-Brewington (1991g1), in modo da poter effettuare al più presto — se il numero delle stime sarà sufficiente — una prima analisi della curva di luce.

Le scoperte di nuove comete interessanti saranno comunicate per mezzo della rivista — in caso che ci sia tempo sufficiente — ma nel caso contrario saranno spedite per mezzo di circolari le effemeridi — come veniva fatto fino a

poco tempo fa — con l'aiuto dell'amico Massimo Dionisi.

Per ultimo allego le effemeridi (Eq. 1950) della cometa Shomaker-Levy (1991a1) che sarà ben visibile nel perio-

do estivo. Nella tabella l'azimut e l'altezza sono riferite alle ore zero U.T.

Roberto Haver

(ricevuto il 13/2/92)

### OGGETTO: SHOMAKER-LEVY 1991a1

T = 1992 LUG 23.75759 w = 145.41570 Ω = 48.29482 i = 113.37394 q = .829393 Ma = 7.5 n = 4  
 Longitudine: -13°00'00 Latitudine: +42°00'00 Altezza: 1800 metri

DATA	TU	A.R.	DECL.	DIS.TR	DIS.SL	MAGH	ELsun	ELMoon	Azimut	Altezza
1992 MAG 29	00	01.23,46	+51.46,6	1.788	1.301	9.9	45.7	38.9	33.59	16.74
1992 GIU 01	00	01.28,56	+53.39,1	1.711	1.263	9.6	47.1	42.0	33.05	18.81
1992 GIU 04	00	01.34,48	+55.41,9	1.634	1.225	9.4	48.4	49.0	32.20	20.88
1992 GIU 07	00	01.41,52	+57.36,3	1.557	1.188	9.2	49.7	100.3	30.97	22.92
1992 GIU 10	00	01.50,17	+60.23,6	1.479	1.152	8.9	50.9	126.1	29.32	24.90
1992 GIU 13	00	02.01,23	+63.04,8	1.402	1.116	8.7	52.0	137.1	27.17	26.76
1992 GIU 16	00	02.16,3	+66.00,6	1.327	1.082	8.4	53.0	127.6	24.44	28.45
1992 GIU 19	00	02.36,97	+69.09,8	1.253	1.048	8.1	53.8	108.1	21.07	29.87
1992 GIU 22	00	03.08,62	+72.27,1	1.182	1.016	7.9	54.4	87.4	16.99	30.90
1992 GIU 25	00	03.59,75	+75.36,1	1.116	0.986	7.6	54.8	68.2	12.18	31.38
1992 GIU 28	00	05.23,44	+77.53,4	1.054	0.958	7.4	55.0	53.6	6.71	31.14
1992 LUG 01	00	07.17,28	+77.59,3	1.000	0.932	7.1	55.0	50.8	0.71	30.00
1992 LUG 04	00	08.58,81	+75.06,0	0.955	0.908	6.9	54.7	62.6	354.44	27.80
1992 LUG 07	00	10.04,9	+69.56,4	0.920	0.887	6.8	54.2	80.9	348.21	24.47
1992 LUG 10	00	10.43,21	+63.27,9	0.898	0.868	6.6	53.5	100.8	342.33	20.05
1992 LUG 13	00	11.07,63	+56.17,9	0.889	0.853	6.5	52.7	120.9	337.06	14.71
1992 LUG 16	00	11.23,75	+48.52,3	0.894	0.842	6.5	51.8	138.5	332.54	08.71
1992 LUG 19	00	11.34,88	+41.31,3	0.912	0.834	6.5	50.9	145.2	328.83	02.36
1992 LUG 22	00	11.42,82	+34.29,9	0.943	0.830	6.5	49.9	132.0	325.91	-04.07
1992 LUG 25	00	11.48,63	+27.58,2	0.985	0.829	6.6	48.9	104.8	323.73	-10.36
1992 LUG 28	00	11.52,95	+22.01,1	1.035	0.833	6.7	47.9	68.9	322.23	-16.38
1992 LUG 31	00	11.56,20	+16.39,6	1.093	0.840	6.9	46.8	29.3	321.33	-22.04
1992 AGO 03	00	11.58,68	+11.52,2	1.156	0.851	7.1	45.6	18.3	320.98	-27.33
1992 AGO 06	00	12.00,58	+07.35,9	1.222	0.866	7.3	44.3	54.0	321.13	-32.25
1992 AGO 09	00	12.02,7	+03.47,3	1.291	0.883	7.5	43.0	89.2	321.74	-36.82
1992 AGO 12	00	12.03,25	+00.22,6	1.360	0.904	7.7	41.6	123.4	322.79	-41.07
1992 AGO 15	00	12.04,21	-02.41,3	1.430	0.927	7.9	40.2	157.4	324.27	-45.02

EPOCA EFFEMERIDI: 1950